

CAPITOLATO D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASPIRAZIONE, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEL PERCOLATO PRESSO DISCARICA COLLE FAGIOLARA SITA IN COLLEFFERRO (RM).

1. Ente Appaltante:

Lazio Ambiente S.p.A., sede operativa Via Carpinetana Sud, n. 144 - 00034 Colleferro (RM); tel. 06.972041; fax 06.97204395; sito internet: www.lazioambientespa.it.

2. Oggetto

L'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento del percolato (CER 190703) prodotto dalla discarica per rifiuti non pericolosi sita in Loc. Colle Fagiolara nel Comune di Colleferro (FR).

Tale servizio è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale, pertanto per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi provati di forza maggiore.

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto della normativa ambientale, sia per le operazioni di trasporto del rifiuto sia per l'attività di smaltimento presso l'impianto di destinazione, di cui deve essere dimostrata la disponibilità da parte dell'Appaltatore.

3. Caratteristiche quali-quantitative del percolato oggetto del servizio

Il percolato oggetto del servizio è prodotto dalla discarica per rifiuti non pericolosi.

Le caratteristiche chimico-fisiche possono essere desunte dai certificati analitici. La Stazione Appaltante invierà all'Appaltatore i certificati analitici relativi alle analisi del percolato eseguite ai fini della sua caratterizzazione.

La quantità di percolato, oggetto del presente appalto per il periodo ottobre-dicembre 2017 è assunta pari a 6.000 ton. Tale quantitativo, fortemente dipendente da condizioni esterne, quali l'andamento delle precipitazioni ed il conferimento di rifiuti, potrà variare, in aumento o in diminuzione, secondo le reali necessità che si presenteranno nel corso del periodo oggetto dell'appalto. La quantità indicata è quindi determinata in modo presuntivo e non è da ritenersi vincolante per la Stazione Appaltante. Di ciò dovrà obbligatoriamente tenere conto l'Appaltatore in sede di formulazione dell'offerta, atteso che il prezzo unitario offerto in sede di gara dovrà essere considerato tassativamente fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto a prescindere dalla quantità totale che sarà trasportata e smaltita.

L'Appaltatore dovrà dimostrare di avere a disposizione mezzi, attrezzature e impianti in numero sufficiente e di capacità idonee a non interrompere il servizio per alcun motivo.

4. Modalità di esecuzione del servizio

a. Luogo di esecuzione

Il servizio di raccolta per il successivo trasporto e smaltimento del percolato sarà effettuato presso l'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Colleferro in Località Colle Fagiolara.

Il percolato prodotto nei diversi lotti della discarica viene tutto inviato nei 7 serbatoi di accumulo della capacità complessiva di 1.190 mc. Pertanto, la fase di caricamento dei mezzi di trasporto dovrà avvenire presso l'area in cui sono presenti i suddetti serbatoi di stoccaggio. L'Appaltatore dovrà prendere visione dei luoghi nei quali verrà svolta la fase di raccolta del rifiuto.

L'accesso all'impianto, in condizioni di normale esercizio, sarà possibile esclusivamente negli ordinari orari di apertura (07:00 – 18:00) e comunque nelle fasce orarie stabilite dalla Stazione Appaltante, anche in occasione di situazioni di emergenza, durante le quali dovrà essere garantito il servizio 24 ore su 24, tutti i giorni inclusi la domenica e quelli festivi, come specificato al successivo paragrafo c).

b. Servizi ordinari

L'Appaltatore dovrà garantire l'intervento in conformità del Programma settimanale che verrà predisposto dalla Stazione Appaltante, nei giorni lavorativi compresi tra il lunedì ed il sabato di ogni settimana; per ciascun giorno della settimana, sarà indicato il quantitativo di percolato che andrà ritirato, trasportato e smaltito. Il Programma settimanale per la settimana successiva a quella in corso verrà trasmesso (via fax o via e-mail) all'Appaltatore entro la giornata del giovedì; l'Appaltatore dovrà riceverlo e confermarlo (via fax o via e-mail) entro 24 ore dal ricevimento, per attuarlo a partire dal lunedì successivo. La mancata conferma da parte dell'Appaltatore del Programma settimanale entro i termini sopra definiti sarà considerata come tacita accettazione del piano stesso per la settimana successiva.

Il servizio di ritiro del percolato si dovrà svolgere secondo la procedura interna che sarà consegnata in sede di firma del Contratto.

L'Appaltatore dovrà dimostrare di avere a disposizione mezzi, attrezzature e impianti in numero sufficiente e di capacità idonee a non interrompere il servizio per alcun motivo.

c. Servizi di emergenza

Vengono intesi come servizi di emergenza le attività di risposta immediata (disponibilità in situ entro 12 ore dalla richiesta di intervento, anche telefonica, da parte della Stazione Appaltante), poste in atto al fine di impedire danni alla salute pubblica, all'ambiente ed alle cose e beni materiali.

Tali attività includono:

1. reperibilità telefonica 24 ore su 24, tutti i giorni inclusi la domenica e quelli festivi, di personale specializzato, il cui nominativo e recapiti telefonici dovranno essere segnalati contestualmente alla stipula del contratto o, in caso di avvio del servizio nelle more della stipula, entro l'inizio dello svolgimento del servizio medesimo;
2. intervento immediato a seguito di situazioni meteorologiche comportanti intense precipitazioni, che possano determinare la criticità del sistema di accumulo;
3. intervento immediato a seguito di segnalazione da parte degli Enti di controllo;
4. interventi per causa di forza maggiore, non compresi nella ipotesi di cui sopra e non riconducibili a responsabilità della stazione appaltante.

L'Appaltatore dovrà garantire nelle situazioni di emergenza il ritiro, il trasporto e lo smaltimento del percolato alle medesime condizioni economiche stabilite nel contratto, senza tener conto del maggiore numero di viaggi giornalieri necessari e del maggiore quantitativo di percolato da conferire presso l'impianto di smaltimento.

In caso di situazione di emergenza l'Appaltatore sarà tenuto a prestare il servizio fino alla completa cessazione dell'emergenza, o fino a quando lo stato di emergenza sia ritenuto sotto controllo dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà quindi dimostrare di avere a disposizione mezzi, attrezzature e impianti in numero sufficiente e di capacità idonee a non interrompere il servizio per alcun motivo.

d. Modalità di trasporto

L'Appaltatore dovrà dimostrare di avere a disposizione, per il trasporto, mezzi regolarmente autorizzati al trasporto del rifiuto CER 190703 che dovranno quindi risultare nell'elenco della determina di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali nella Cat. 4 Classe C, o superiore, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs. 152/06 e smi o certificazione equivalente per le imprese stabilite in altri Stati U.E.. Nel caso di un raggruppamento temporaneo di operatori, la capacità di trasporto richiesta potrà essere ottenuta sommando le singole capacità di ciascun operatore del raggruppamento.

L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione della sospensione o della revoca delle autorizzazioni al trasporto dei rifiuti da parte delle autorità competenti.

Il caricamento del percolato dai serbatoi dovrà avvenire tramite idonee autocisterne che all'atto delle operazioni dovranno essere completamente vuote.

Ogni trasporto dovrà essere accompagnato, come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal formulario di identificazione del rifiuto FIR – o della Scheda SISTRI in caso di adesione volontaria al sistema da parte dell'Appaltatore – che dovrà essere compilato dalla Stazione Appaltante e dall'autista del mezzo prima della partenza e completato dall'impianto di destinazione al momento dell'accettazione del carico. L'Appaltatore si impegna a trasmettere la quarta copia del formulario identificazione rifiuti, regolarmente timbrata e firmata per accettazione dall'impianto di smaltimento, entro tre mesi dalla data del trasporto, anticipandola comunque a mezzo fax alla Stazione Appaltante entro 24 ore dall'avvenuto conferimento.

L'Appaltatore si impegna altresì a far pervenire alla Stazione Appaltante la dichiarazione dell'impianto di destinazione dell'avvenuto smaltimento del percolato (operazioni D8/D9).

La pesatura del rifiuto trasportato dovrà avvenire sia in corrispondenza della pesa interna alla discarica di Colle Fagiolaro prima della partenza che presso l'impianto finale.

L'Appaltatore dovrà dimostrare di avere a disposizione mezzi, attrezzature e impianti in numero sufficiente e di capacità idonee a non interrompere il servizio per alcun motivo.

e. Disponibilità di impianti di smaltimento

L'Appaltatore dovrà dimostrare di avere la disponibilità, per tutta la durata dell'appalto, nei termini indicati nel bando di gara, di un impianto di smaltimento, regolarmente autorizzato, con una capacità di ritiro autorizzata non inferiore a 400 tonnellate al giorno e di almeno un secondo impianto, sempre autorizzato, in alternativa, idoneo a non interrompere la continuità del servizio. Gli impianti di destinazione per lo smaltimento del percolato, per tutto il periodo di valenza contrattuale, dovranno essere in grado di ricevere tutto il percolato (CER 190703) prodotto dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione della sospensione o della revoca delle autorizzazioni all'esercizio dello/degli impianto/i da parte delle autorità competenti.

5. Mezzi, attrezzature ed impianti

L'Appaltatore dovrà disporre continuamente dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti, rispondenti alle norme ed in ottimale stato di manutenzione, necessarie all'effettuazione dei servizi compresi nell'appalto. L'Appaltatore dovrà utilizzare mezzi con caratteristiche, dimensioni ed equipaggiamento tali da garantire il trasporto in sicurezza del rifiuto: essi dovranno essere in perfetta efficienza, in buono stato di conservazione e periodicamente mantenuti e revisionati.

Rimane ferma la responsabilità dell'Appaltatore in relazione ad ogni eventuale dispersione di rifiuto nell'ambiente, sia per cause accidentali che per dolo, derivante dal cattivo stato di manutenzione degli automezzi utilizzati.

La Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, disporre l'allontanamento e la sostituzione di mezzi o attrezzature che siano ritenuti non idonei all'effettuazione del servizio, fatta salva la responsabilità in capo all'appaltatore per l'utilizzo delle stesse. L'appalto non prevede la disponibilità di locali per il rimessaggio dei mezzi o delle attrezzature utilizzati dall'esecutore.

6. Responsabile del servizio per l'appaltatore

L'Appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante, entro 10 giorni dall'affidamento del servizio, uno o più recapiti telefonici con costante reperibilità e il nominativo del responsabile di servizio stesso che dovrà avere ampia delega per rapportarsi con la Stazione Appaltante.

7. Responsabilità dell'appaltatore

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti. Esso dovrà garantire lo svolgimento del servizio di trasporto e smaltimento tutti i giorni indicati nel Programma settimanale e negli orari stabiliti dalla Stazione Appaltante e comunque secondo le indicazioni per lo svolgimento dei servizi ordinari e di emergenza di cui al par. 5 lett. b) e c).

L'Appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento di quelli che ritenesse non adeguati al servizio, motivandone le ragioni e nel rispetto delle norme vigenti. Nella conduzione e gestione del servizio, l'appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che le apparecchiature ed i mezzi operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni. Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti la conduzione ed esecuzione del servizio. L'impresa sarà comunque, sempre, considerata come unica ed esclusiva responsabile verso la Stazione Appaltante e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dalla concessione.

L'Impresa Appaltatrice dovrà consegnare alla Stazione Appaltante ai fini dell'aggiudicazione definitiva una polizza di assicurazione di responsabilità civile verso terzi per tutte le attività relative al servizio appaltato con un massimale di garanzia di € 2.000.000,00 (duemilioni/00). Tale garanzia dovrà comprendere nel novero dei terzi anche tutti i dipendenti della Stazione Appaltante. La garanzia dovrà estendersi ai danni agli edifici in cui si svolge il servizio e alle loro pertinenze, alle cose di proprietà della Stazione Appaltante o di terzi e detenute o affidate in consegna alla stessa.

8. Polizza Antinquinamento

La Società Appaltatrice deve stipulare, con primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza a copertura dei rischi RC Inquinamento, per il risarcimento di eventuali danni da inquinamento dell'ambiente procurati durante le fasi di esecuzione del servizio, nonché nel corso delle attività immediatamente funzionali al servizio stesso. La copertura assicurativa dovrà riportare il massimale di garanzia almeno pari a Euro 100.000,00.

9. Oneri a carico della Stazione Appaltante

Resteranno in capo alla Stazione Appaltante gli oneri per l'esecuzione delle analisi per la caratterizzazione del percolato.

Rimane altresì a carico della Stazione Appaltante la definizione del programma settimanale degli interventi e la sua condivisione.

La Stazione Appaltante, in qualità di produttore del rifiuto, compilerà il previsto formulario di identificazione del rifiuto, raccogliendo tutti i dati necessari e sottoponendolo alle firme.

10. Cessione del contratto e divieto di subappalto

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È vietato cedere o subappaltare il servizio assunto pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

11. Corrispettivo

La determinazione del corrispettivo delle prestazioni contrattuali è previsto a misura, sulla base del prezzo unitario offerto in sede di gara e della quantità di percolato trasportato ed avviato a smaltimento.

Il corrispettivo sarà corrisposto in rate mensili posticipate, entro 90 giorni dalla presentazione della fattura, corredata dalle ricevute di pesata di ciascun carico, le IV copie dei FIR timbrate e firmate dall'impianto finale e la dichiarazione di avvenuto smaltimento del percolato (D8/D9) da parte dell'impianto finale.

Si fa presente che la Stazione Appaltante è soggetta, ai sensi dell'articolo 17-ter del D.P.R. 633/72, al sistema di liquidazione dell'IVA denominato "*split payment*".

12. Inadempienze e penali

L'Appaltatore è sempre obbligato ad assicurare la regolarità e la corretta e puntuale esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti.

L'impresa riconosce al committente il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune o anche in contraddittorio, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione del servizio e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

In caso di gravi inadempienze o irregolarità, o comunque inadempienze ripetute dopo la terza contestazione, non dovute a cause di forza maggiore, che arrechino grave nocumento alla funzionalità dei servizi ed all'immagine aziendale, l'Appaltatore potrà essere dichiarato decaduto dall'appalto.

Costituisce grave inadempienza, e quindi causa di risoluzione unilaterale del contratto, il mancato o incompleto adempimento della prestazione, per qualsivoglia ragione, per un periodo continuativo di 48 ore; in tal caso, la Stazione Appaltante potrà, previa semplice comunicazione, disporre la risoluzione del contratto e l'esecuzione d'ufficio in danno della parte residua della prestazione oggetto dell'atto di cottimo.

Il mancato rispetto da parte dell'Appaltatore del piano di Programmazione settimanale, delle tempistiche previste per l'effettuazione del servizio in situazioni di emergenza nonché il mancato carico, trasporto e smaltimento del quantitativo minimo giornaliero di percolato comporranno la

comunicazione per iscritto dell'inadempienza accertata e l'applicazione delle penali previste di seguito.

- Nel caso di mancata effettuazione del servizio per un'intera giornata, si applicherà all'Appaltatore una penale/trattenuta pari a € 500,00 per ciascuna giornata in cui si è manifestata l'infrazione;
- Nel caso di mancato rispetto della tempistica d'intervento prevista in caso di emergenza (entro 12 ore dalla richiesta di intervento), sarà applicata all'Appaltatore una penale pari ad € 500,00 per ciascuna giornata in cui si è manifestata l'infrazione;
- Nel caso di mancato ritiro, per qualsivoglia causa, del quantitativo di percolato previsto nell'ipotesi di emergenza verrà applicata all'Appaltatore una penale di € 100,00 per ogni tonnellata di percolato non ritirato;
- Nel caso di mancata presentazione da parte dell'Appaltatore della documentazione attestante il regolare svolgimento del servizio in occasione dell'invio delle fatture mensili sarà applicata all'Appaltatore una penale pari ad € 200,00.

Le penali saranno applicate previa contestazione scritta dell'inadempienza all'Appaltatore con termine di 5 (cinque) giorni per eventuali difese scritte.

Nel caso in cui l'Appaltatore non fornisca nel termine suddetto alcuna giustificazione o qualora la stessa non sia ritenuta, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, sufficiente a giustificare l'inadempimento, si provvederà all'applicazione della penale.

L'importo della penale sarà trattenuto sull'ammontare delle fatture ancora non pagate.

L'applicazione delle penali previste dal presente capitolato non esclude il diritto della stazione appaltante di pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito.

13. Risoluzione del contratto

La risoluzione anticipata del contratto, con incameramento della cauzione definitiva e l'interruzione e/o annullamento del servizio, senza che l'impresa aggiudicataria possa avanzare alcuna richiesta di compenso, indennizzo e/o rimborso spese ovvero alcuna pretesa di rivalsa e/o risarcimento e/o riconoscimento di provvidenze economiche di qualsivoglia natura, avverrà nei seguenti casi:

- Per giusta causa;
- Per gravi inadempimenti della società aggiudicataria agli obblighi contrattuali assunti;
- Per gravi inadempimenti della società proprietaria degli impianti di smaltimento;
- Per il venir meno dei requisiti di partecipazione all'appalto;
- Per reiterati inadempimenti contrattuali della società aggiudicataria o della società dalla stessa incaricata per lo smaltimento, anche se ritenuti non gravi;
- Per ripetute violazioni passibili di penali *ut supra* indicate.

La Stazione Appaltante si riserva di concludere anticipatamente il contratto nel caso di cessione dell'attività di gestione della discarica e nel caso di attivazione del proprio impianto di trattamento in loco del percolato.

14. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/10. I pagamenti effettuati in dipendenza del presente contratto verranno disposti esclusivamente a mezzo di bonifico sui conti bancari o postali, accesi presso banche o presso la

società Poste Italiane S.p.A, dedicati dall'aggiudicatario alle commesse pubbliche. Lazio Ambiente effettuerà pertanto le disposizioni di pagamento sul conto bancario o postale dedicato i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati dall'aggiudicatario nei termini di cui all'art. 3, comma 7, Legge 136/10, corredati delle informazioni ivi previste. Nel caso in cui le transazioni disposte in dipendenza dell'contratto siano effettuate senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, la violazione costituirà motivo di risoluzione del contratto.

15. Informativa privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03, successivamente all'espletamento della gara, i dati personali acquisiti possono essere fatti oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:

- a) ad enti pubblici, nei casi e nei modi previsti dalla citato D.Lgs. 196 e dalle altre leggi regolanti la disciplina degli appalti pubblici;
- b) a soggetto privato, come previsto da norme di legge o di regolamento.

Il titolare del trattamento in questione è Lazio Ambiente. La società aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza in merito al presente appalto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

16. Norme di chiusura

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa espresso rinvio alle norme vigenti in materia.

17. Oneri e contrattuali e foro competente

Il Contratto sarà sottoscritto ai sensi dell'art. 32, comma 13, D.Lgs. 50/16.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto per tasse, diritti di segreteria ed altre spese varie e/o accessorie, saranno per intero a carico dell'aggiudicatario.

Tutte le spese di qualsivoglia natura inerenti il rapporto oggetto di affidamento, regolato dal presente atto - nessuna esclusa od eccettuata (a titolo esemplificativo, quelle per stampati, bollettari, materiali di cancelleria, personale, tasse di ogni specie nonché quelle derivanti da eventuali ricorsi amministrativi o procedimenti giudiziari) - sono ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

Qualunque contestazione o vertenza dovesse sorgere tra le parti sull'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà definita dal giudice ordinario ovvero dal giudice amministrativo, restando esclusa la competenza arbitrale, nei rispettivi fori di pertinenza.

18. Il Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Marino Galuppo.